



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3245/2026

Oggetto: PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C., VIA TREBISONDA 55R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 400,00.

In data 29/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 9 del 6 febbraio 2025 di "Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova";

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare protocollo n. 0049801/GAB del 07.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti, in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Premesso che

PUPPO DARIO E FIGLIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C. svolge attività di commercio di materie prime per l'edilizia e materiali inerti presso l'insediamento sito a Genova in Via Trebisonda 55R;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

relativamente al comparto emissioni in atmosfera l'Azienda esercisce l'attività in forza della domanda di autorizzazione presentata in data 30/07/2012 ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., e in particolare delle disposizioni transitorie e finali previste dall'art. 281 dell'anzidetto decreto;

ai fini del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 46844 del 29/07/2026, l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica;

verificata la completezza formale dell'istanza, con nota protocollo n. 47634 del 31/07/2026 Città Metropolitana di Genova ha dato comunicazione di avvio del procedimento, convocando contestualmente la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova (oltre che in materia acustica anche sotto il profilo urbanistico-edilizio, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) nonché la ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese) a supporto del Comune stesso in materia igienico – sanitaria, ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265, come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento, nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 48924 del 06/08/2026 è pervenuta, da parte di ATS Liguria, tramite S.U.A.P., una richiesta di integrazioni. Con la stessa nota ATS Liguria ha chiesto all'Azienda l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico sanitario;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 50084 del 13/08/2026 l'Azienda ha trasmesso le integrazioni richieste da ATS Liguria;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 60314 del 05/10/2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico, specificando che "...dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di Conservazione dell'Impianto Urbanistico (AC-IU), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato" non è ammesso.", tuttavia trattandosi di rinnovo relativo ad attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12.11 delle Norme Generali del PUC "le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata";

con la stessa nota il Comune di Genova ha chiesto all'Azienda di produrre una dichiarazione riguardante eventuali interventi edilizi svolti o la loro assenza;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Con nota protocollo n. 62235 del 13/10/2026 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere all'Azienda la richiesta relativa alla dichiarazione edilizia pervenuta dal Comune di Genova;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 51178 del 20/08/2026 ATS Liguria ha trasmesso parere igienico sanitario favorevole;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 62219 del 13/10/2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo acustico, richiedendo tuttavia all'Azienda la regolarizzazione della posizione in merito al Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva entro 60 giorni dal rilascio del nuovo provvedimento di A.U.A.;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 65093 del 26/10/2026 l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P., la dichiarazione edilizia richiesta;

Considerato che in data 25/08/2026 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura di Genova, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., rilasciata in data 31/08/2026;

Dato atto che in data 24/07/2026 sono stati corrisposti a favore di Città Metropolitana di Genova, tramite piattaforma PagoPa, gli oneri istruttori;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo n. 65587 del 27.10.2026, dalla quale si evince che il ciclo produttivo di PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C è quello riportato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che

che l'assetto emissivo dell'insediamento non ha subito alcuna variazione rispetto al precedente titolo autorizzativo;

all'interno dell'insediamento non sono presenti emissioni convogliate in atmosfera, ma esclusivamente emissioni diffuse di polveri connesse alle fasi di movimentazione del materiale;

Ritenuto che l'Azienda debba pertanto mantenere in perfetta efficienza tutti i mezzi e i sistemi utili al contenimento delle polveri e alla pulizia delle strade interne;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto, tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, che sussistano i presupposti per procedere al rilascio a PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C. dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 sulla base delle istruttorie favorevoli da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare a PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C. l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Trebisonda 55R;
- B) di autorizzare il suddetto insediamento alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come rappresentato nella planimetria in Allegato A, nel rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) di prendere atto, sotto il profilo acustico, del parere favorevole condizionato del Comune di Genova riportato in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, prescrivendo all'Azienda di provvedere, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di rilascio del presente atto, alla regolarizzazione della propria posizione, pena decadenza dell'atto medesimo;
- D) prendere atto, relativamente agli aspetti ambientali ed alla compatibilità urbanistica, dei pareri rilasciati dal Comune di Genova, riportati in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile.

INVIA



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3 Genovese);
- ARPAL.

RICORDA

che PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C. è tenuta a provvedere, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente atto, pena decadenza dell'atto medesimo, alla regolarizzazione della propria posizione in materia acustica presso i competenti Uffici del Comune di Genova ai fini dell'ottenimento del Nulla Osta Acustico in Dichiarazione Sostitutiva, fornendo idonea attestazione a questa Autorità Competente;

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b), del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ovvero in alternativa ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 92 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 29/07/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**